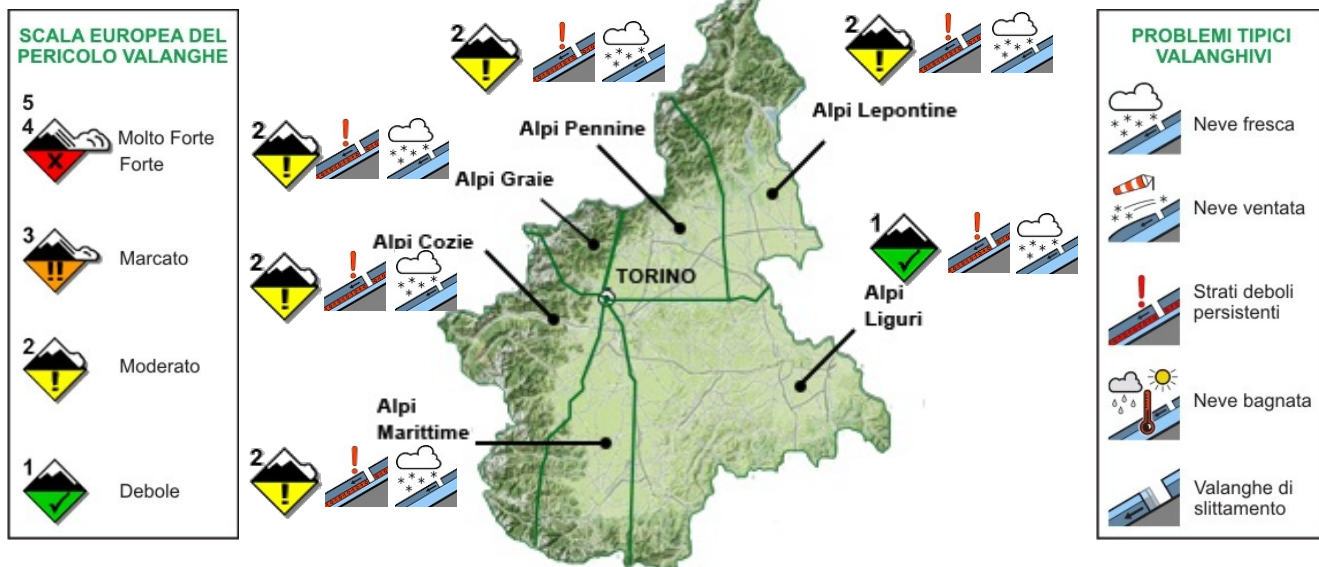


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 091 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense  
alle ore 14:00 del 08/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 09/03/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Strati di neve recente asciutta su strati moderatamente consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. In generale il manto nevoso è per lo più stabile. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, sono presenti vecchi accumuli eolici, specialmente in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni; tali accumuli, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, possono essere sollecitati a livello isolato con debole sovraccarico e causare valanghe di superficie di piccole e medie dimensioni. Negli strati basali sono presenti cristalli sfaccettati in particolare sui versanti in ombra.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		 MODERATA		 2000	 AUMENTO	<p>Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>Particolare attenzione agli attraversamenti dei pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e alle zone di passaggio tra poca e molte neve, poiché il transito del singolo sciatore a livello isolato, potrebbe dar luogo a distacchi di neve a debole coesione o a lastroni di superficie di piccole e medie dimensioni. Alle alte quote, il manto nevoso risulta molto diversificato con ampie zone erose e rocce affioranti.</p>
ALPI MARITTIME		 MODERATA		 2000	 AUMENTO	
ALPI COZIE		 MODERATA		 2000	 AUMENTO	
ALPI GRAIE		 MODERATA		 2000	 AUMENTO	
ALPI PENNINE		 MODERATA		 2000	 AUMENTO	
ALPI LEPONTINE		 MODERATA		 2000	 AUMENTO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.